

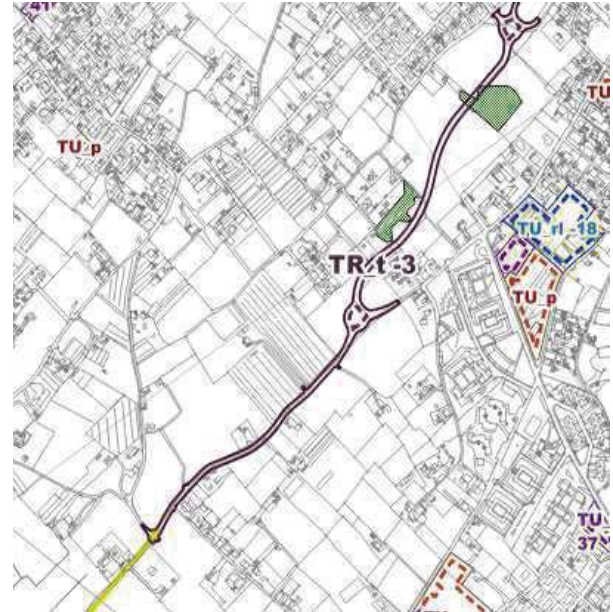
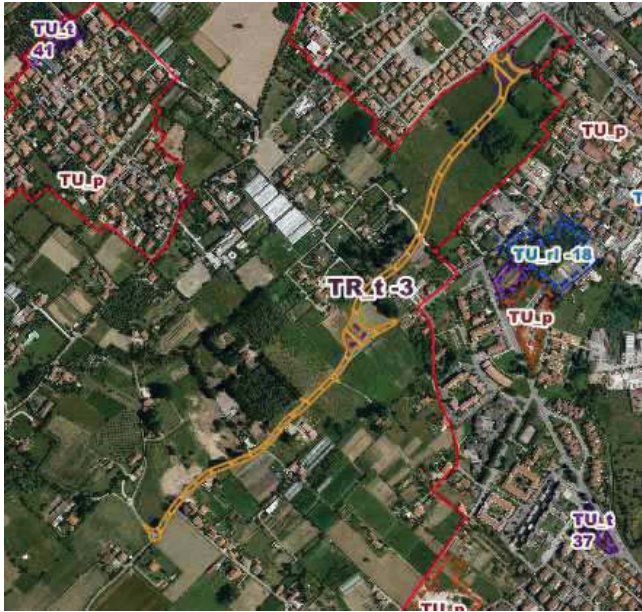


Comune di Pietrasanta
Città d'Arte - Città Nobile dal 1841

COMUNE DI PIETRASANTA

UTOE 2A

TR_t3



INQUADRAMENTO SU OFC 2019
REGIONE TOSCANA

INQUADRAMENTO RISPETTO AI VINCOLI PAESAGGISTICI
Art 136 e/o art 142 dlgs 42/2004



INFRASTRUTTURA
E ECOLOGICA



ALLINEAMENTI
FABBRICATI



ACCESSIBILITÀ



CONI VISUALI

SCHEMA DIRETTORE METAPROGETTUALE DI INTERVENTO SULL'AREA

DESCRIZIONE E OBIETTIVI

L'area oggetto della presente scheda norma è localizzata all'interno dell'UTOE 2A La città Capoluogo. L'intervento consiste nell'adeguamento della via pisanica che collega l'abitato di pietrasanta con il parco della versiliana. L'attuale tracciato viario corre parallelamente al viale Apua (a nord dello stesso), principale asse di collegamento tra il Capoluogo e la Marina. A differenza del Viale Apua che ha due corsie affiancate da pista ciclabile, la Via Pisanica presenta il carattere di strada rurale con difficoltà nello scambio di veicoli che la percorrono nei due sensi. La proposta dei nuovi strumenti, PS e PO è quella di adeguare la sezione stradale esistente portandola a due corsie, sia nella parte ricadente all'interno del territorio urbanizzato, così come definito nelle tavole di pianificazione del PO, sia nella parte ricadente all'esterno di tale perimetro, sino al tratto che verrà realizzato dalla SALT. In adiacenza al tratto a cura della Salt è prevista una pista ciclabile che si collegherà con altri tratti di piste ciclabili previste dal PO e che in molti casi ripercorreranno le attuali strade campestri. La previsione è finalizzata da un lato a creare un'alternativa a Viale Apua per chi esce dal casello autostradale ed è diretto al Capoluogo e alla via Aurelia nord e dall'altro a liberare lo stesso viale da una quota di traffico pesante per favorire la trasformazione di Viale Apua come asse di collegamento urbano fra il Capoluogo e Marina di Pietrasanta e consentire un accesso diretto dal Capoluogo alla Versiliana. Tale previsione è stata esaminata ed approvata dalla conferenza di copianificazione ex art. 25 della L.R. 65/2014 svoltasi in data 25.06.2020 sia come previsione di PS che di PO, e la presente scheda norma recepisce le indicazioni scaturite nell'ambito della stessa conferenza.

FUNZIONI E DESTINAZIONI D'USO

La destinazione d'uso è: infrastruttura per la mobilità di interesse comunale principale così come definita all'art. 16.2.1 della Disciplina Urbanistica DT02b.

DIMENSIONAMENTO

S.T.: 4.703 mq : caratteristiche dimensionali due corsie di larghezza complessiva non inferiore a ml. 7,50, banchine e/o marciapiedi di larghezza minima ml. 1,50.

STRUMENTI ATTUATIVI

Progetto di opera pubblica ai sensi dell'art. 9.1 della disciplina urbanistica

INDIRIZZI PROGETTUALI E PRESCRIZIONI PAESAGGISTICHE

L'idea progettuale che il PO recepisce dalle strategie del PS è quella di dare compiutezza sul territorio comunale alla nuova Pisanica, già prevista dagli strumenti urbanistici vigenti e di cui la SALT ha in programma la realizzazione del primo tratto ad ovest per il collegamento con Viale Unità d'Italia sino all'innesto sulla strada per Crociale. Da questa intersezione la nuova Pisanica si dovrà ricongiungere con la via Aurelia passante in parte nel territorio rurale ed in parte nel territorio urbanizzato. Con la realizzazione di tale infrastruttura Viale Apua si alleggerirà del traffico di semplice attraversamento del territorio comunale e di collegamento con l'esterno per assumere sempre più il ruolo di asse di collegamento urbano fra il Capoluogo e Marina di Pietrasanta.

L'area in oggetto è ricompresa all'interno della scheda d'ambito n°02 "Versilia e Costa apuana" ed non è interessata dalla presenza di vincoli a carattere paesaggistico ex artt. 136 e 142 del D.Lgs 42/2004. Gli interventi di trasformazione previsti sono coerenti con gli obiettivi di qualità della Disciplina d'uso della scheda d'ambito 02 e dovranno rispettare le direttive correlate contenute all'interno della suddetta Scheda d'Ambito 2, con riferimento alla Sezione 6, Disciplina d'uso e le indicazioni scaturite dalla conferenza di copianificazione ex art. 25 della L.R. 65/2014.

Scheda d'Ambito 02, Disciplina d'uso (art.5 DT02a)

Obiettivo 3-Recuperare e valorizzare le relazioni territoriali storiche fra montagna, collina, pianura e fascia costiera

direttive correlate

3.1 -la realizzazione della nuova Pisanica dovrà , nell'ambito della riorganizzazione della mobilità comunale, favorire il miglioramento delle relazioni fra il Capoluogo e Marina di Pietrasanta sul Viale Apua, in quanto la nuova arteria dovrà assorbire il traffico di ingresso e di uscita dal territorio comunale; in tal senso tale intervento dovrà favorire anche le relazioni con i Comuni limitrofi in un ottica di area vasta; in un ottica di coordinamento con la SS1 Aurelia , che dovrà essere migliorata nel tratto urbano, e con il Viale Unità d'Italia/Asse intermedio, si dovranno favorire i collegamenti est-ovest ,costa-pianura-collina, riqualificando e valorizzazione i collegamenti trasversali (pendoli interno-costa) che collegano le marine con il sistema dei borghi collinari e montani favorendo le modalità di spostamento integrate, sostenibili e multimodali .

3.3 -la realizzazione della nuova infrastruttura dovrà essere arricchita sui lati da idonee fasce di verde piantumato con specie vegetali alto fusto tipiche della pianura e di tipo autoctono al fine di favorire la ricostituzione di connessioni ambientali con gli ecosistemi del territorio ; si dovranno salvaguardare con visivi che dalla nuova infrastruttura si aprono verso i centri storici e le emergenze architettoniche; si dovranno potenziare , come previsto dal PO e dai progetti comunali in corso ,il potenziamento delle connessioni ciclopedonali e del trasporto pubblico, anche riorganizzando, in termini di flussi di attraversamento, gli ingressi ai centri urbani.

Obiettivo 4 -Riqualificare il sistema insediativo e infrastrutturale diffuso nella pianura e lungo la fascia costiera e tutelare le aree libere residuali

direttive correlate

4.3- 4.4- nella parte inserita nel territorio urbanizzato ai margini della nuova infrastruttura si dovranno mantenere , così come il PO prefigura nella pianificazione, ampie fasce di verde ambientale (F8) piantumato con specie vegetali di tipo autoctono, di verde pubblico F1 e di verde privato F3, il tutto da valutare nell'ambito d un progetto unitario del verde da redigere in fase attuativa.

Indicazioni scaturite in sede di conferenza di copianificazione .

In fase progettuale dovranno essere adottate misure preventive per minimizzare l'impatto paesaggistico e ambientale del prolungamento viario, prevedendo mitigazioni dell'effetto barriera, verificando le interferenze con il reticolo dei corsi d'acqua minori .

-dal punto di vista della percezione paesaggistica si dovranno prevedere in sede di progettazione definitiva fasce alberate e barriere verdi ai bordi della nuova strada , da localizzarsi in modo selettivo, anche in relazione alla protezione e al mascheramento degli insediamenti intercettati dal tracciato .

-dal punto di vista ecosistemico si dovranno creare ecodotti sotterranei per il passaggio della microfauna locale;

- per quanto concerne la mobilità ciclabile si dovranno valorizzare tutte le strade campestri al contorno per implementare il sistema di mobilità sostenibile ;

- dal punto di vista delle mitigazioni sulle risorse fisico-ambientali, la fase progettuale dell'infrastruttura dovrà approfondire il regime idrico delle aree intercettate (garantendone l'invarianza idraulica) e definire il trattamento delle intersezioni tra la nuova infrastruttura , la rete idrica e le quinte alberate di progetto (vedasi Linee guida ISPRA :Indirizzi e buone pratiche per la mitigazione degli impatti 76.1.2011 e Ambiente, paesaggio e infrastrutture Vol. IV 126/2015 tese a contenere la frammentazione ambientale derivante dall'inserimento di infrastrutture lineari)*
- l'intervento deve rispettare la fattibilità derivante dagli esiti degli studi idrologico idraulici di supporto alla pianificazione e citati nel paragrafo successivo.*

PRESCRIZIONI DI CARATTERE AMBIENTALE

Nella realizzazione degli interventi di realizzazione della nuova infrastruttura dovranno essere rispettate oltre a quanto sopra tutte le prescrizioni ambientali definite nell'elaborato DT02a Disposizioni Statutarie , parte VI ed in particolare :

SUOLO

Rispetto delle fattibilità di cui al paragrafo successivo e della Disciplina di cui all'elaborato DT02c.

ACQUA

Qualità delle acque superficiali:

nell'ambito dell'intervento di realizzazione della nuova infrastruttura si deve ridefinire il reticolo idraulico minore all'esterno della nuova infrastruttura in modo che questo sia idoneo anche a raccogliere le acque meteoriche provenienti dalla nuova strada che sia garantito il livello qualitativo delle stesse; a tale scopo è necessario che sia prescritta la periodica manutenzione.

Qualità delle acque sotterranee:

nell'ambito degli interventi di realizzazione della nuova infrastruttura è fatto obbligo di utilizzare pavimentazioni di tipo drenante per il fondo stradale .

ARIA

Qualità dell'aria:

negli interventi di realizzazione della nuova infrastruttura si dovranno rispettare tutte le norme atte a ridurre l'inquinamento atmosferico durante le fasi di cantiere atte a ridurre la produzione e diffusione inquinanti aerei.

CLIMA ACUSTICO

Inquinamento acustico:

negli interventi di recupero si dovranno rispettare le prescrizioni oltre che delle vigenti disposizioni di legge anche di quelle contenute nel PCCA opportunamente adeguato a seguito della approvazione del PO in particolare nelle fasi di cantiere

AMBIENTE NATURA EBIODIVERSITA'

Connessioni ecologiche con il territorio aperto e con il corso d'acqua:

la nuova infrastruttura dovrà essere dotata ai bordi di idonee barriere verdi alberate secondo le indicazioni della conferenza di copianificazione . La realizzazione della nuova infrastruttura dovrà essere l'occasione per riunificare dal punto di vista paesaggistico e ambientale tutto l'asse stradale quello a carico della salt a ovest, quello ad est nel territorio urbanizzato e questo previsto nel territorio rurale in modo da dare una immagine unitaria dal punto di vista paesaggistico a tutta la infrastruttura.

ASPETTI GEOLOGICI E SISMICI - PERICOLOSITÀ E FATTIBILITÀ		UTOE 2A - TR_t3
Le pericolosità sono determinate sulla base delle carte della pericolosità del Piano Strutturale: Tavola G.10 - CARTA della PERICOLOSITÀ GEOLOGICA Tavola G.11 - CARTA della PERICOLOSITÀ SIMICA Tavola G.12 - CARTA della VULNERABILITÀ DELL'ACQUIFERO		
Classi di pericolosità		
Pericolosità geologica Tavola G.10	Pericolosità sismica Tavola G.11	Vulnerabilità dell'acquifero Tavola G.12
G2lt	S2	Vulnerabilità alta
Note: pericolosità geolitotecnica ² . Corrisponde a situazioni geologico-tecniche apparentemente stabili, sulle quali permangono dubbi sulle capacità portanti e valutazioni dei cedimenti che potranno essere chiariti a livello d'indagine geognostica di supporto alla progettazione edilizia.		
Classi di fattibilità		
Fattibilità geologica	Fattibilità sismica	
FG2	FS2	
<p>Condizioni e prescrizioni per le realizzazioni</p> <p>L'attuazione dell'intervento è subordinata al rispetto delle NTA geologiche facenti parte dello Studio Geologico di supporto al presente Piano Operativo, in particolare a seconda delle fattibilità sopra individuate, agli articoli:</p> <p>Art. 3 - fattibilità geologica Art. 4 - fattibilità sismica e liquefazione</p> <p>Inoltre, dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate negli articoli: Art. 5 - La fragilità degli acquiferi Art. 7 - Invarianza idraulica</p> <p>Ulteriori prescrizioni: verificare i cedimenti a breve e lungo termine sulla base di idonee indagini in sito</p>		

ASPETTI IDRAULICI - PERICOLOSITÀ E FATTIBILITÀ		UTOE 2A - TR_t3
Carte del Piano Strutturale: Tavola I.1 - CARTA della PERICOLOSITÀ DA ALLUVIONI Tavola I.2 - CARTA della MAGNITUDO IDRAULICA Tavola I.3a, I.3b, I.3c - CARTA dei BATTENTI Tavola I.4 - CARTA della VELOCITÀ DELLA CORRENTE		
Classificazioni e assegnazioni		
Pericolosità da alluvioni Tavola I.1	Magnitudo idraulica Tavola I.2	Battente medio Tavolel.3a(m)
P2	Moderata	0.16
Note: Il battente medio rappresenta un'assegnazione indicativa, ed è valutato rispetto alla porzione effettivamente bagnata dell'area. Per la fattibilità idraulica ai sensi della L.R. 41/2018 e s.m.i. riferirsi al battente locale, ovvero relativo alle porzioni effettivamente oggetto di trasformazione.		
Condizioni e prescrizioni generali per le trasformazioni L'attuazione dell'intervento è subordinata al rispetto delle NTA del Piano Strutturale, laddove applicabili, ed in particolare agli articoli: Art. 21 - Finalità ed ambito di applicazione Art. 23 - Prevenzione del rischio dovuto alle problematiche idrauliche L'attuazione dell'intervento è altresì subordinata al rispetto delle NTA idrauliche del Piano Operativo, laddove applicabili, ed in particolare agli articoli: Art. 7 - Invarianza idraulica Art. 8 - Pericolosità e fattibilità idraulica		
Fattibilità idraulica ai sensi della L.R. 41/2018 e s.m.i. Per nuove infrastrutture e parcheggi nelle porzioni interessate da pericolosità per alluvioni poco frequenti P2 valgono le condizioni di cui all'art. 13 della L.R. 41/2018; in caso di sopraelevazione di cui all'art. 8, c.1, lett. c) il non aggravio del rischio in altre aree è garantito secondo quanto previsto dall'art. 8, c.2, anche attraverso trasferimento o accumulo dei volumi sottratti in altre porzioni del medesimo ambito o in aree limitrofe a destinazione agricola, ovvero dimostrato attraverso apposite verifiche idrauliche di dettaglio; in caso di realizzazione a raso, il non superamento del rischio medio R2 è da considerarsi soddisfatto con battente duecentennale residuo inferiore a 10 cm e velocità della corrente inferiore a 0.5 m/s; è prevista installazione di apposita segnaletica e definizione di procedure all'interno del piano comunale di protezione civile atte a regolarne l'utilizzo in caso di evento alluvionale. Per le opere di sopraelevazione senza aggravio del rischio in altre aree (art. 8, c.1, lett. c) è rispettato il franco di sicurezza di cui all'art. 8 delle NTA idrauliche del Piano Operativo.		